

The background of the entire image is a repeating green damask pattern on a white background. The pattern consists of stylized floral and foliate motifs arranged in a grid. A white rectangular box is centered on the page, containing the main text.

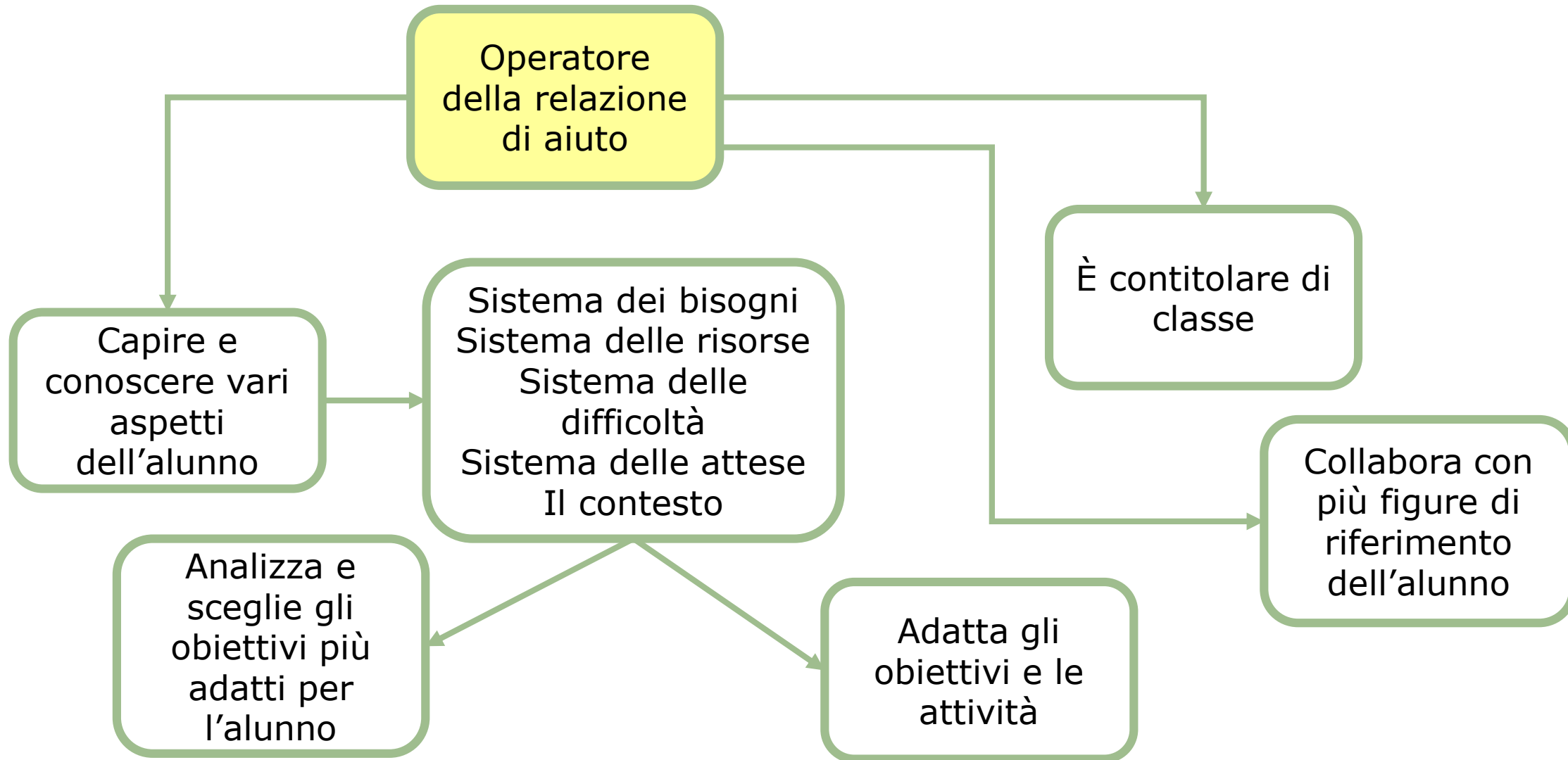
# Incontro di apertura

## neo-immessi 18-19

Lucia Paziienza

18 Dicembre 2018, Busto Arsizio

# L'insegnante di sostegno



# Il mio bilancio delle competenze

- AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL'INSEGNAMENTO (Didattica)

- a) Organizzare situazioni di apprendimento

## DESCRITTORI DI COMPETENZA

6. (SOSTEGNO) Elaborare **piani educativi inclusivi** (PEI, PEP, PDP) per gli studenti che ne hanno necessità, in modo da essere coerenti con il percorso della classe

*Ritieni di riuscire a collaborare proficuamente con i tuoi colleghi, al fine di elaborare un piano personalizzato che favorisca l'inclusione degli alunni che ne hanno uno specifico bisogno?*

Elaborare un buon PEI significa costruire obiettivi, attività didattiche e strategie educative adatte alle necessità dell'alunno, ponendo particolare attenzione ai suoi **punti di forza**, per fare questo è necessario il lavoro di più figure in quanto l'inclusione degli alunni con difficoltà deve riguardare più ambiti della vita scolastica e non. Ritengo che l'attivazione di tutta la comunità-scuola permetta di soddisfare tutti i bisogni degli alunni. Un buon lavoro di team può rendere il PEI uno strumento efficace per l'elaborazione degli obiettivi a breve, medio e lungo termine e per la verifica degli stessi, inoltre gli insegnanti di classe possono dare un notevole contributo in quanto osservano l'alunno BES in altri contesti. Quest'anno ho avuto l'opportunità di capire quanto proficua possa essere la collaborazione tra insegnante di sostegno e insegnante di classe proprio perché, nuova nella scuola, i punti di vista e le conoscenze degli altri insegnanti sono state fondamentali per l'elaborazione di una buona documentazione.

# Il mio bilancio delle competenze

7. *Progettare le **attività della classe**, affinché queste tengano conto delle necessità degli allievi con bisogni speciali in modo da favorirne l'integrazione*

*Ritieni di essere in grado di co - progettare percorsi educativi adeguati ad allievi con particolari problematiche? Riesci ad individuare agevolmente gli obiettivi specifici su cui lavorare per favorire la progressione di allievi con particolari problematiche?*

Progettare attività inclusive vuol dire permettere a tutti gli alunni di poter far emergere i propri punti di forza e valorizzare le differenze, a maggior ragione se in classe sono presenti alunni BES. Credo che cooperare per la realizzazione di attività realmente inclusive sia essenziale per poter stimolare gli alunni e per raggiungere gli obiettivi prefissati. Ritengo che il contesto nel quale sto lavorando, la scuola senza zaino, permetta più agevolmente l'elaborazione di percorsi inclusivi, in primo luogo l'organizzazione spaziale rende agevole la collaborazione tra gli alunni e anche alcune scelte metodologiche didattiche sono particolarmente utili nella pratica didattica e offrono stimoli nuovi anche per gli alunni BES.

# Il mio bilancio delle competenze

## 3. AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità)

### h) Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative

#### DESCRITTORI DI COMPETENZA

*39. Utilizzare efficacemente le tecnologie digitali per migliorare la propria professionalità*

*Ritieni di saper utilizzare efficacemente le potenzialità fornite dalle attuali tecnologie digitali (strumenti, applicazioni, ambienti) per curare la tua formazione continua?*

Credo di essere abbastanza capace con le tecnologie, negli anni appena trascorsi ho lavorato spesso con la lim e con i dispositivi elettronici. Sono sempre stata un'autodidatta, in contesto lavorativo ho partecipato a pochi corsi legati alle tecnologie. Uno degli obiettivi dei prossimi anni sarà quello di inserire nella didattica l'uso delle tecnologie in maniera più continua, per ora, nell'ambito del sostegno ho usato il computer come strumento di premio per gli alunni e **non ho ancora avuto l'occasione di utilizzarlo come mezzo efficace per la didattica.**

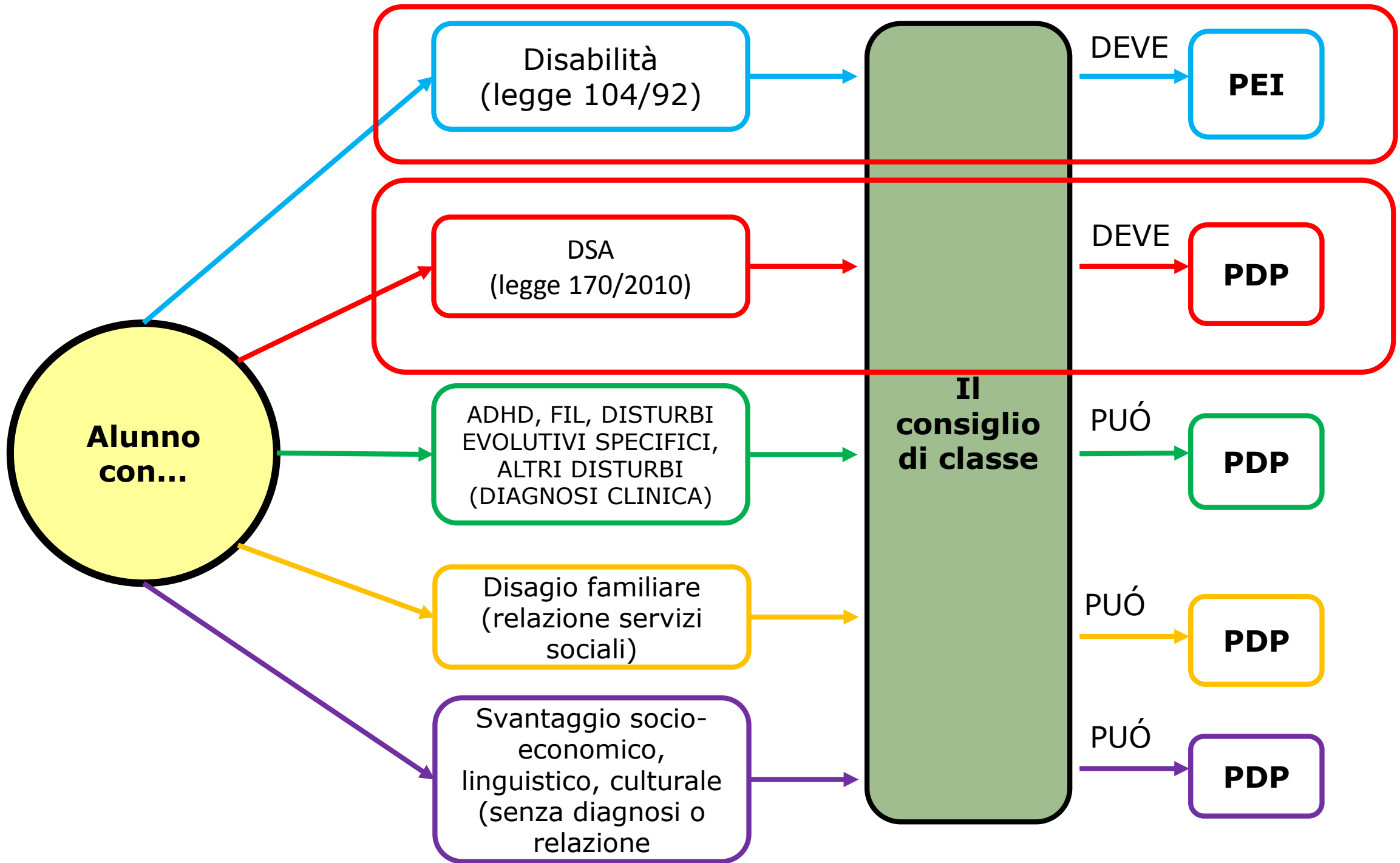
# LA SCELTA DEI CORSI E VISITA SCUOLA INNOVATIVA

- ***Bisogni educativi speciali (obbligatorio)***

- Inclusione sociale e dinamiche interculturali
- Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica
- Valutazione didattica e valutazione di sistema
- Gestione della classe e problematiche relazionali
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Buone pratiche di didattiche disciplinari
- Educazione allo sviluppo sostenibile
- Orientamento e alternanza scuola-lavoro



SEMPLIFICAZIONE E  
ADEGUAMENTO DEI  
LIBRI DI TESTO



# Contesto: la classe

La classe è composta da **22** alunni, 10 bambine e 12 bambini.

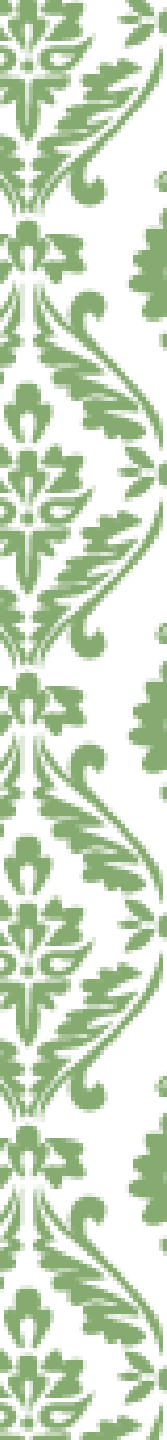
È **eterogenea** per quanto riguarda gli stili cognitivi e di apprendimento.

Fanno parte tre alunni con **bisogni educativi speciali**:

- ❑ alunno con ritardo dello sviluppo psicomotorio con disturbo del linguaggio espressivo (ICD 10-F80)
- ❑ Due alunni DSA (Legge n. 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico")

Sulla classe lavorano 3 insegnanti: 2 curricolari e 1 insegnante di sostegno presente per 9 ore settimanali e un educatrice per 7 ore settimanali.

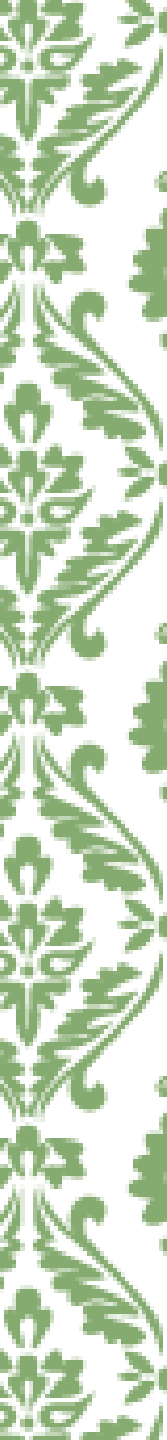
Gli insegnanti lavorano in sinergia, condividendo metodologie didattiche e obiettivi educativi.





# Descrizione dell'alunno

STEFANO è un bambino di 10 anni, che presenta un ritardo dello sviluppo psicomotorio con disturbo del linguaggio espressivo. Ha frequentato 4 anni di percorso logopedico e quest'anno è terminato.



# Tipologia di disabilità e grado di compromissione

- ❑ alunno con ritardo dello sviluppo psicomotorio con disturbo del linguaggio espressivo (ICD 10-F80)

## Caratteristiche **ritardo dello sviluppo psicomotorio** :

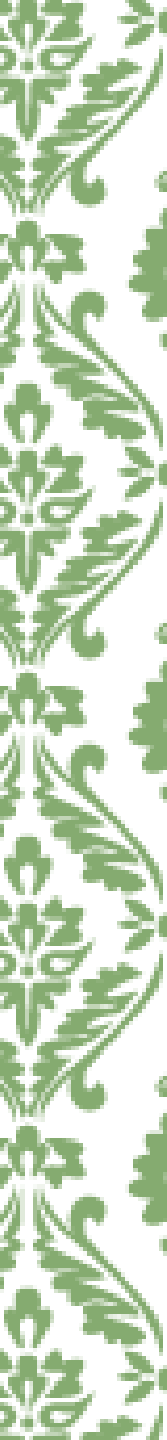
capacità deficitarie nelle attività quotidiane tali carenze interferiscono negativamente con l'apprendimento scolastico e con le attività quotidiane, e non sono imputabili a un danno organico noto.

- un ritardo nelle principali tappe dello sviluppo motorio, talvolta associato a difficoltà linguistiche
- goffaggine nella deambulazione
- difficoltà nell'imparare a correre, a saltare, a salire e a scendere le scale, a vestirsi, a giocare con la palla.

## Caratteristiche **disturbo del linguaggio espressivo (ICD 10-F80):**

L'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo

- ridotte capacità di linguaggio espressivo
- anomalie nelle relazioni interpersonali
- disturbi emotivi e comportamentali.



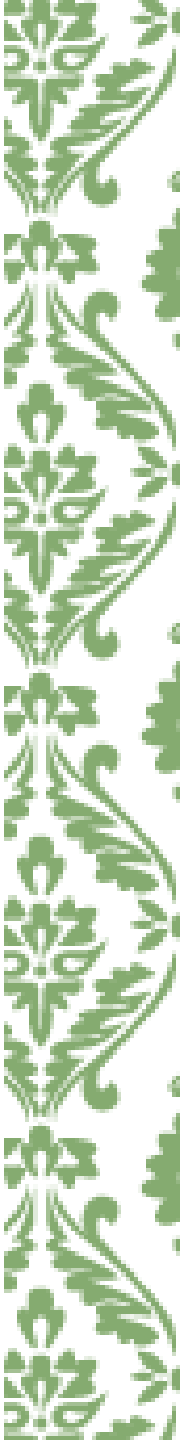
# L'alunno

## Punti di forza

- Memoria e apprendimento visuo – spaziale
- Autonomia nella gestione dei materiali e del computer
- Interesse all'uso di apparecchiature digitali
- Rapporto di fiducia con le figure di riferimento

## Punti di debolezza

- Memoria verbale
- Difficoltà nell'esposizione
- Capacità prassiche e grafo-motorie scarse
- Tempi di attenzione e collaborazione limitati
- Fatica nella gestione delle frustrazioni

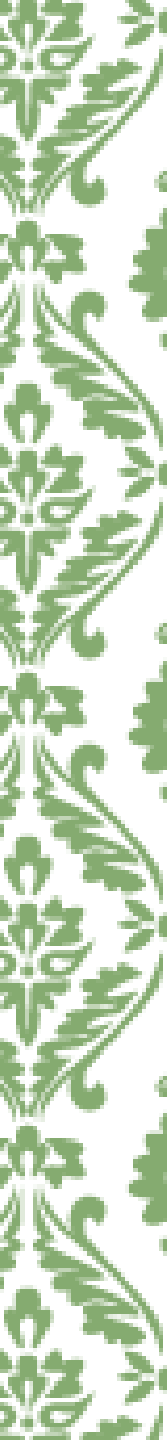
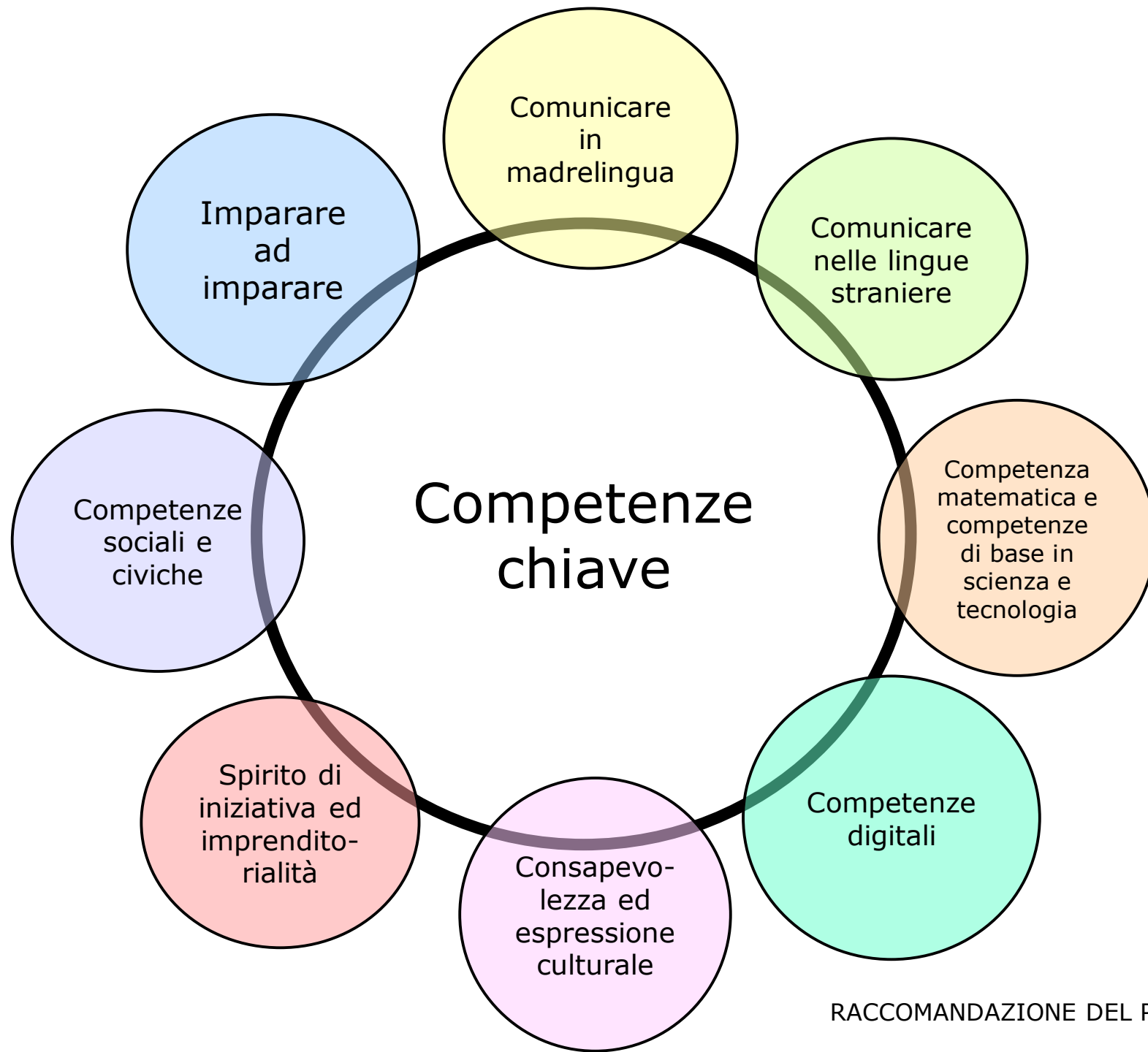


# Cornice di riferimento

“Ha **buone competenze digitali**, usa con **consapevolezza** le tecnologie della comunicazione per **ricercare e analizzare dati** ed informazioni, per **distinguere informazioni** attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.”

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di **ricercare** e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. ”



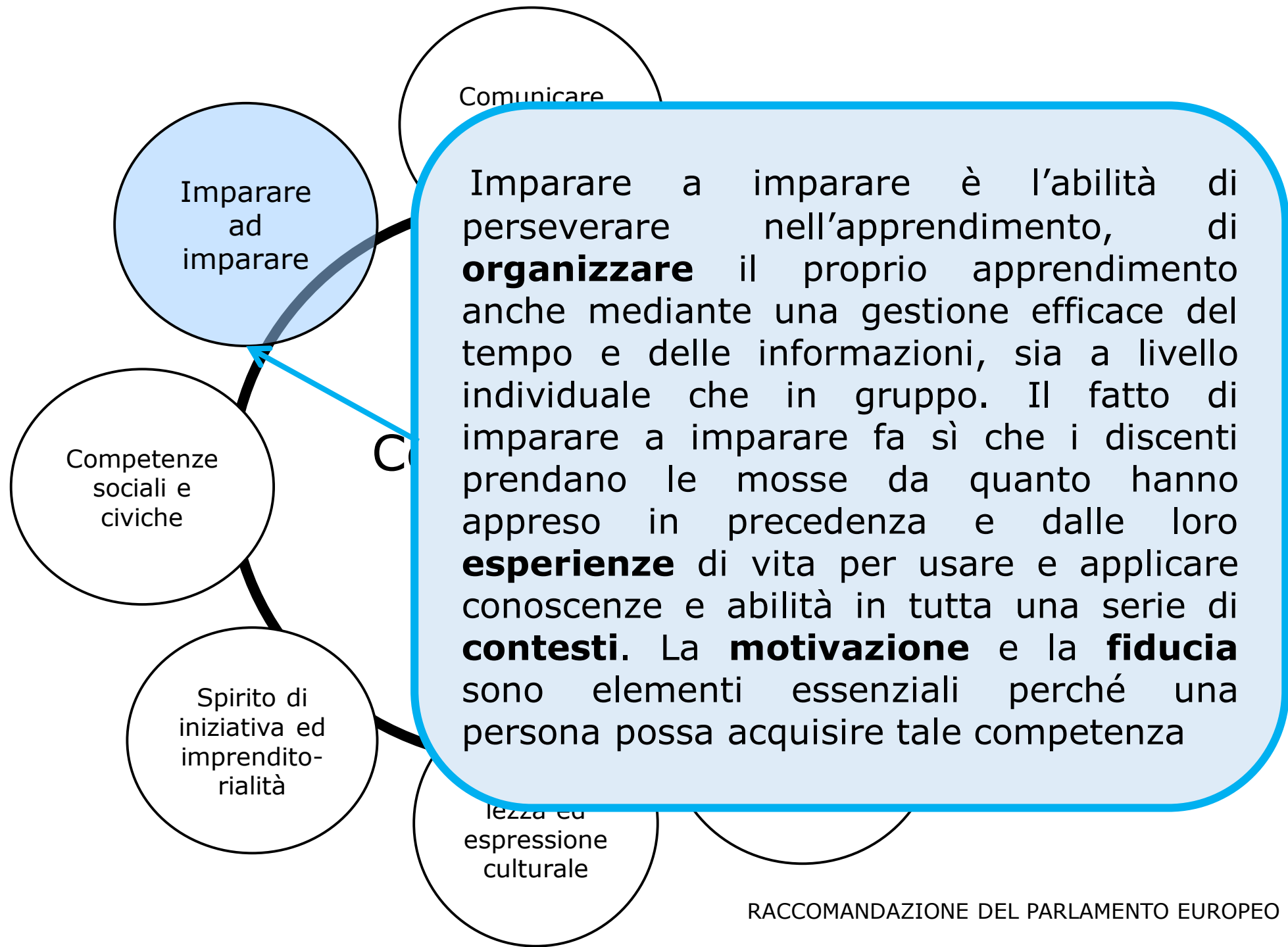


"La competenza digitale consiste nel **saper utilizzare** con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet."

Spirito di  
iniziativa ed  
imprendito-  
rialità

Consapevo-  
lezza ed  
espressione  
culturale

Competenze  
digitali



# Didattica per competenze

Conoscenze	Abilità
Conoscere il programma Cmaps	Utilizzare il computer come strumento compensativo
Conoscere le informazioni di un determinato argomento	Saper ricercare le informazioni in un testo, individuare le parole chiave. Saper realizzare una mappa concettuale.





# Adattamento degli obiettivi in base al PEI

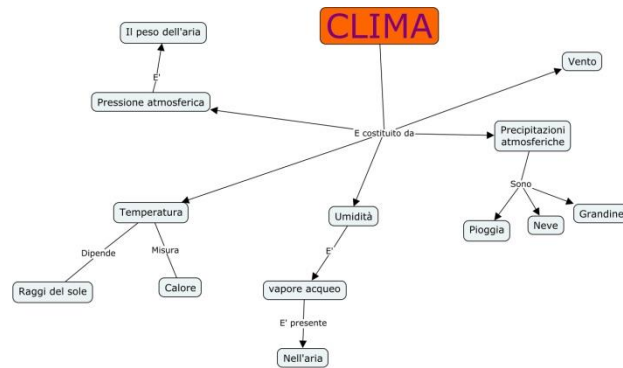
Gli obiettivi devono essere adeguati alle sue **potenzialità** e l'intervento educativo e didattico deve essere mirato a rinforzare le aree più carenti:

- Rafforzare **autonomia** personale e scolastica
- incentivare ogni **canale comunicativo**
- Incentivare il **lavoro** a coppia e in grande **gruppo**.
- Stimolare **attenzione** e la **memoria** per potenziare il versante cognitivo e degli apprendimenti
- Legare gli argomenti agli **interessi del bambino**



# Metodologia e didattica

Mappa  
concettuale



Lavoro di  
coppia



Strumenti  
digitali





**Spazi**  
**Materiali**  
**Strumenti**  
**Risorse**

**Spazi**

- Aula

**Materiali**

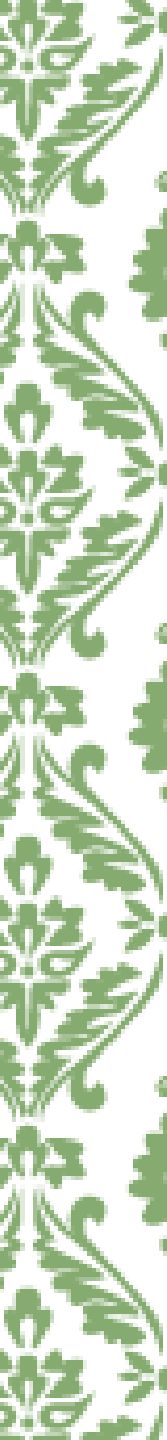
- Libro di testo
- Cmaps
- Screencast-o-matic

**Strumenti**

- LIM
- Computer

**Risorse**

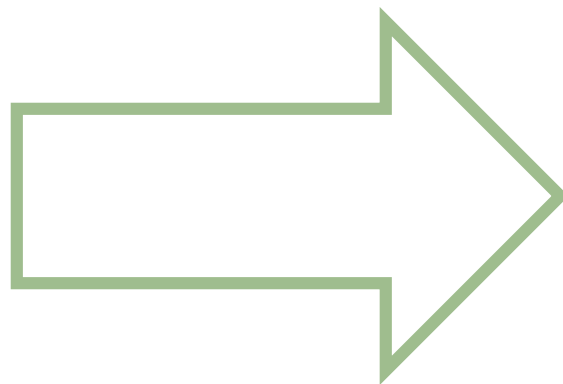
- Compagni di classe
- Insegnante di sostegno
- Insegnanti di classe



# L'attività

## **Prerequisiti**

- Saper ricercare informazioni all'interno di un testo
- Saper selezionare le informazioni più importanti
- Saper realizzare uno schema



## **Proposta**

- Realizzare mappe concettuali con Cmap
- Spiegare ai compagni il programma Cmap
- Realizzare un video di presentazione della civiltà cinese



# L'attività

Periodo dell'anno: secondo quadrimestre

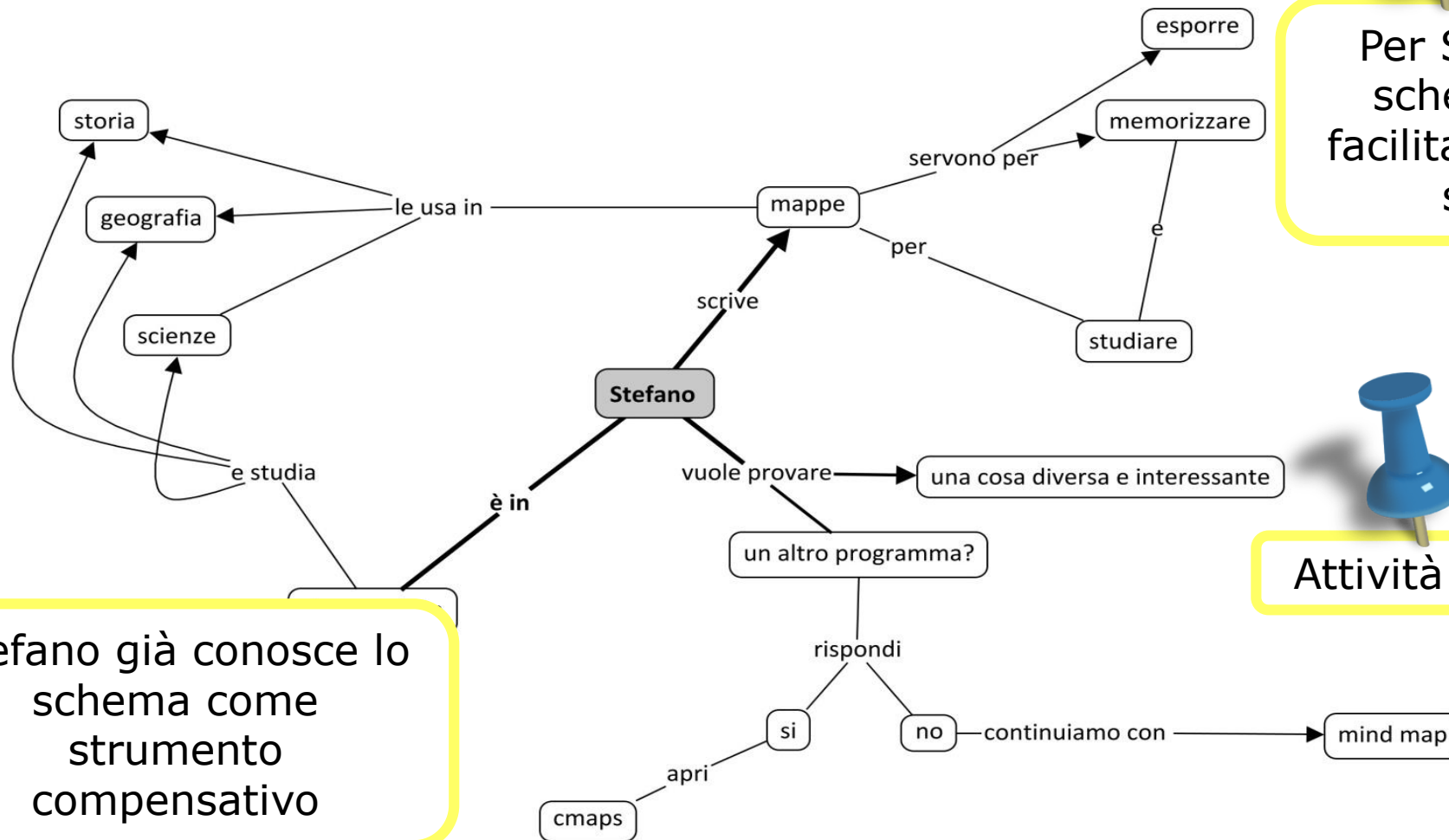
Numero attività: 3 attività

Ore per ogni attività: 1 ora per attività, le attività sono proseguite e si sono svolte in giorni diversi



# Incipit

## Mappa per introdurre un programma nuovo



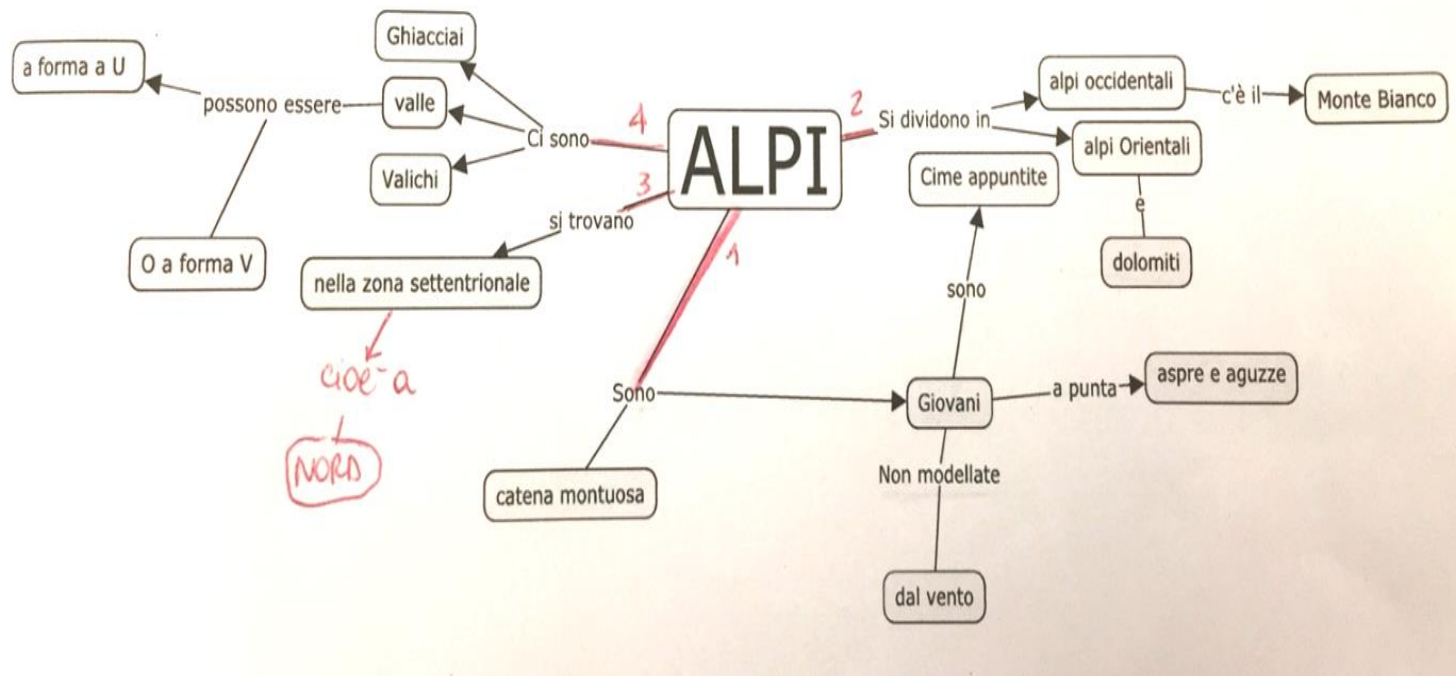
Stefano già conosce lo schema come strumento compensativo

Per Stefano lo schema è un facilitatore per lo studio

Attività motivante

# Incipit

Utilizzo di Cmap per mappe concettuali su diversi argomenti



I numeri servono per dare un ordine durante l'esposizione, inoltre, uno dei problemi di Stefano è l'attenzione sul compito, questa strategia è un facilitatore

# Esperto

## Lavoro ai tavoli

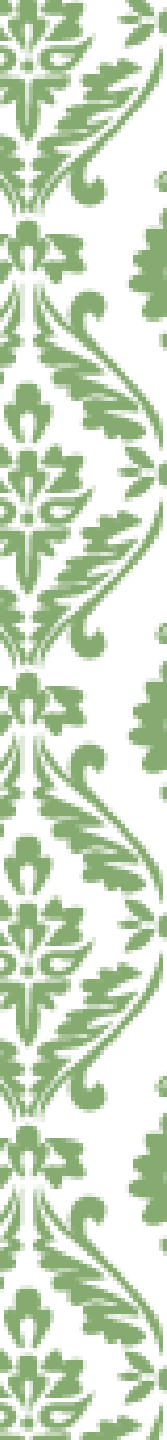
Procedura

**OBIETTIVO: CONOSCERE UN NUOVO STRUMENTO PER CREARE SCHEMI DI STUDIO**

- Prendiamo un computer a coppia
- Ascoltiamo con attenzione la spiegazione di Stefano
- Per prendere confidenza con il programma, eseguiamo le procedure che Stefano ci suggerisce
- Ci mettiamo alla prova: usiamo Cmap per creare uno schema della fotosintesi clorofilliana



I compagni di Stefano lo hanno ascoltato e se avevano domande dovevano porle direttamente a lui.



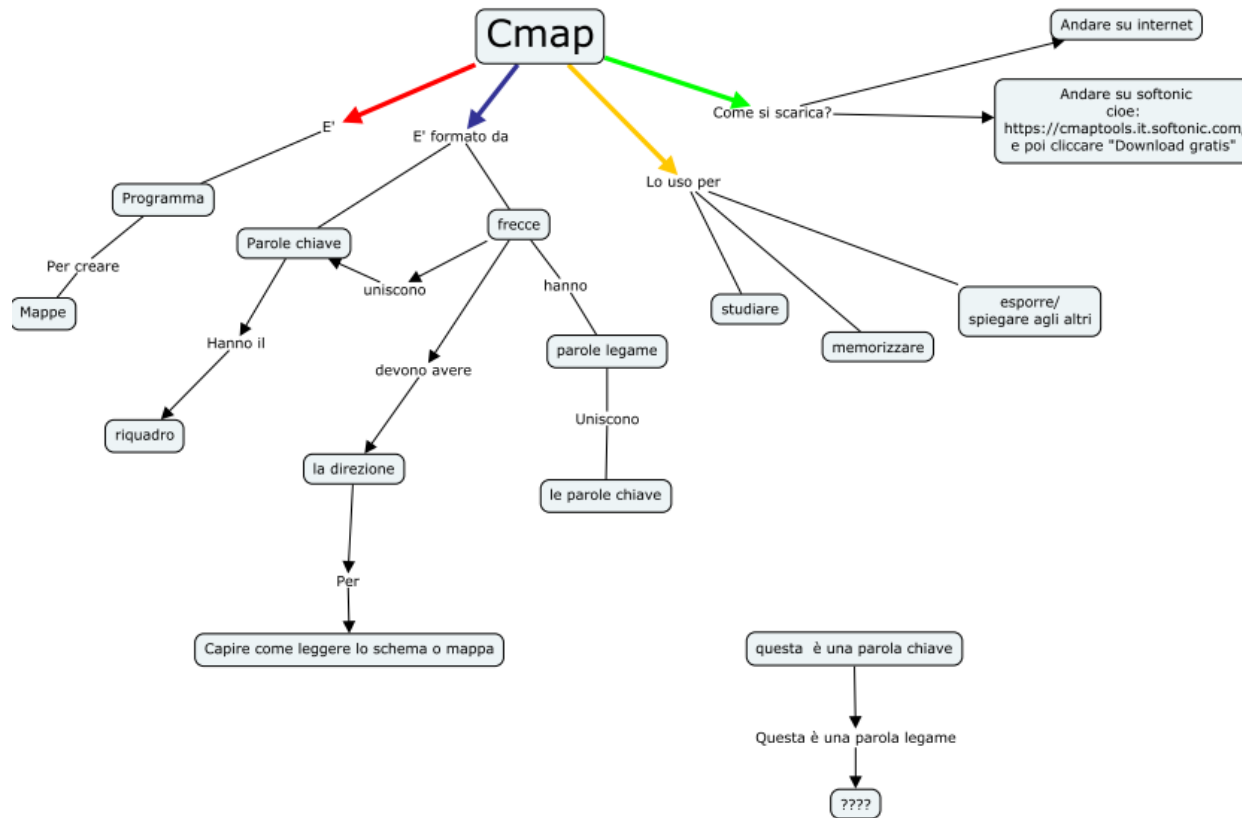


# Esperto

Stefano aveva il compito di presentare un nuovo programma ai compagni.

**Stefano** durante la spiegazione aveva a disposizione una procedura da seguire.


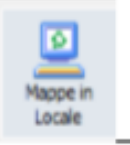




L'aspetto della **memoria** è un punto di debolezza di Stefano, essa va stimolata e rinforzata.



# Esperto



L'uso delle immagini è fondamentale per facilitare Stefano nel ricordare.

1- Apri l'applicazione Cmap che trovi sul desktop	
Vai su "mappe in locale"	
Clicca su "file" poi "nuovo Cmap"	
Si aprirà una schermata bianca con al centro la scritta "doppio clic per creare un concetto"	doppio clic per creare un concetto
Clicca due volte e apparirà una PAROLA CONCETTO	
Se clicchi sulla PAROLA CONCETTO questa diventerà blu e sopra ci saranno due frecce	
Puoi trascinare le frecce dove vuoi, in mezzo alla freccia troverai uno spazio con dei punti di domanda, lì potrai scrivere le PAROLE LEGAME che ti serviranno per unire le PAROLE CONCETTO	
Anche dalle PAROLE LEGAME possono partire delle frecce che uniscono altre PAROLE CONCETTO	



# Civiltà cinese

LA CIVILTÀ CINESE DOVE - QUANDO - SOCIETÀ

## Quali caratteristiche aveva l'antica civiltà cinese?

Le popolazioni dell'antica Cina vivevano lungo il **Fiume Giallo** e il **Fiume Azzurro**. Intorno al 3000 a.C. impararono a controllare le acque dei due fiumi con **canali** e **dighe**. Inoltre, costruirono **terrazzamenti** per rendere coltivabili i pendii delle montagne. Gli antichi cinesi vivevano in comunità di agricoltori e le famiglie imparentate fra loro formavano dei **clan**. Intorno al 2000 a.C. alcuni clan divennero molto potenti e il vasto territorio cinese fu diviso in **diversi regni**.

Per molti secoli i regni furono in lotta. Nel **221 a.C.** **Qin Shi Huangdi**, della dinastia Qin (che significa "Cina"), li unificò in un grande **impero**. L'impero prese il nome della sua dinastia: da qui deriva il nome "Cina".

L'imperatore iniziò la costruzione della **Grande Muraglia**, lunga più di 6 000 km, che segnava il confine dell'impero a quel tempo. L'imperatore fece realizzare un **esercito di terracotta** a "guardia" della sua tomba, una replica dell'armata che aveva unificato la Cina.

## Quali caratteristiche aveva l'impero cinese?

L'imperatore... con l'aiuto di... sacerdoti ch... La maggior... piccoli artig...

Stefano legge in autonomia, ma se deve comprendere un testo preferisce che qualcuno lo legga al posto suo.

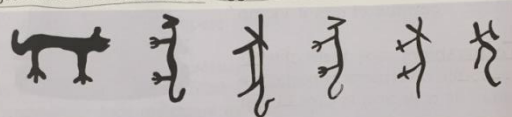
LA CIVILTÀ CINESE CONOSCENZE

## Qual era la forma di scrittura?

In Cina, le più antiche tracce di scrittura risalgono circa al **1400 a.C.** Le prime forme di scrittura sono incisioni su **corazze di tartaruga** e **ossa** di bovini. Poi gli antichi cinesi iniziarono a usare lastre di pietra e tavolette in bronzo e in ferro.

All'inizio la scrittura cinese era fatta di **pittogrammi**, cioè di disegni realistici. Essi poi divennero più semplici e stilizzati, fino a trasformarsi in **ideogrammi**.

Gli ideogrammi erano circa **40 000**. Molti degli antichi ideogrammi sono usati ancora oggi dai cinesi.




▲ L'evoluzione della scrittura della parola "cane", dal pittogramma antico all'ideogramma di oggi.

## Quali furono le principali conoscenze e invenzioni?

Lo spirito di osservazione degli scienziati cinesi li portò a disegnare delle **mappe del cielo** con la posizione di stelle e pianeti. Furono grandi esperti anche in **medicina**. Per esempio, curavano il dolore attraverso l'**agopuntura**, che è praticata ancora oggi.

Numerose **invenzioni** hanno avuto origine nell'antica Cina. Per esempio, furono i cinesi a iniziare a fabbricare la **carta**. Inoltre, inventarono la **bussola**, la **polvere da sparo** e la **stampa** su blocchi di legno. I blocchi venivano passati nell'inchiostro e premuti su fogli di carta con dei torchi.



◀ Una delle prime bussole cinesi: era formata da un "mestolo" magnetico che si orientava verso Nord.

**METODO DI STUDIO** Costruisco una mappa

Rileggi il primo paragrafo. Osserva le parole in grassetto e trascrivile su un foglio. Riorganizzale in una mappa e confrontati con un compagno.

verso la MAPPA FINALE

Per la sottolineatura delle informazioni importanti va guidato

## Quali erano le attività principali?

L'**agricoltura** era l'attività più diffusa. In particolare si coltivavano **miglio**, **frumento** e **riso**, che divenne la base dell'alimentazione cinese. I contadini iniziarono anche ad **allevare i bachi da seta**. Dai **bozzoli dei bachi** si estraeva il **filo per produrre la seta**, il **prezioso tessuto** esportato anche in Occidente.

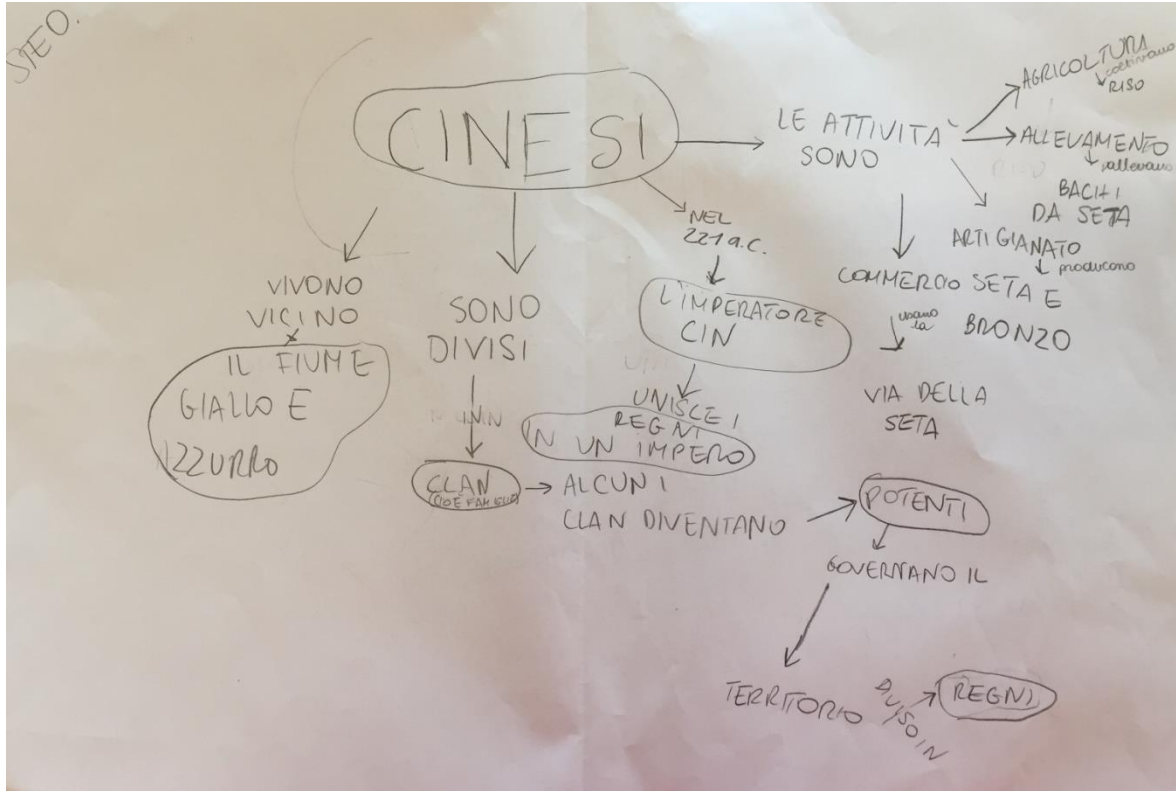
L'**allevamento** riguardava **maiali**, **pecore**, **cavalli** e **bufali**.

I Cinesi erano **ottimi artigiani**. Sapevano sfruttare i **metalli**, che avevano a disposizione in **abbondanza**. Fondevano il **rame** e lo **stagnò** da cui ottenevano il **bronzo**. Lavoravano anche il **ferro**.

A partire dal **1000 a.C.** si svilupparono i **commerci** con il **Vicino Oriente** fino al **Mar Mediterraneo**.

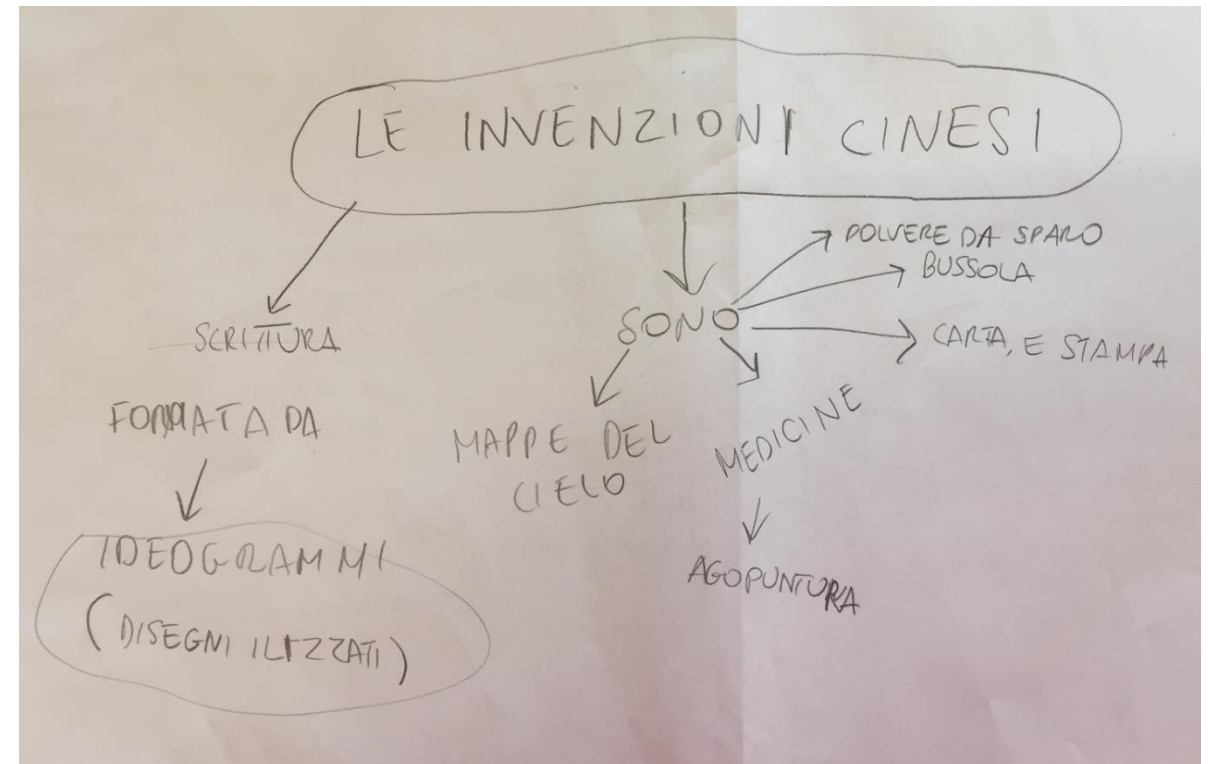
Le città cinesi situate lungo le **vie carovaniere**, cioè quelle che venivano usate dalle **carovane dei mercanti**, divennero **importanti e ricche**. La principale via carovaniiera che collegava la **Cina** al **Mar Mediterraneo** era la **via della seta**.

# Civiltà cinese


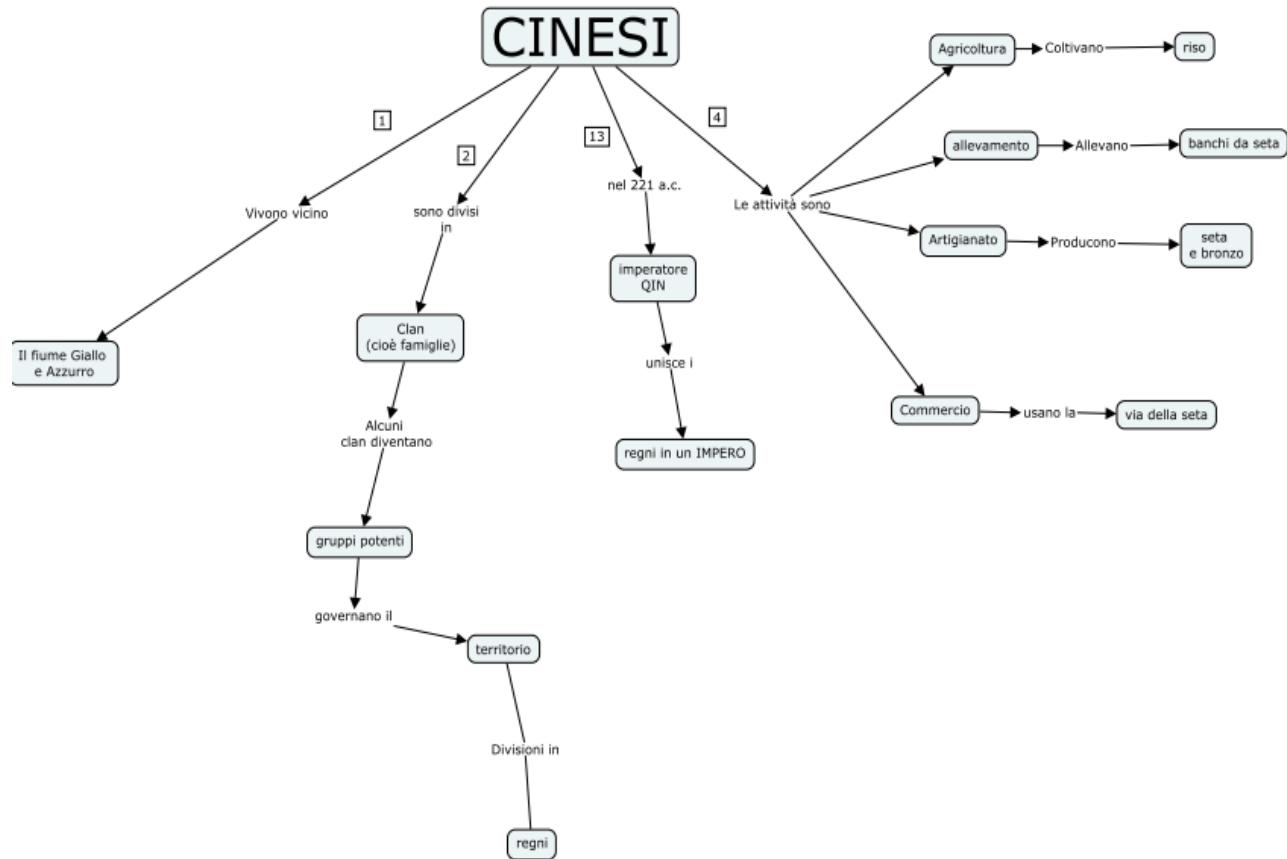


Le parti importanti le seleziona in autonomia

Va guidato dell'organizzazione delle informazioni

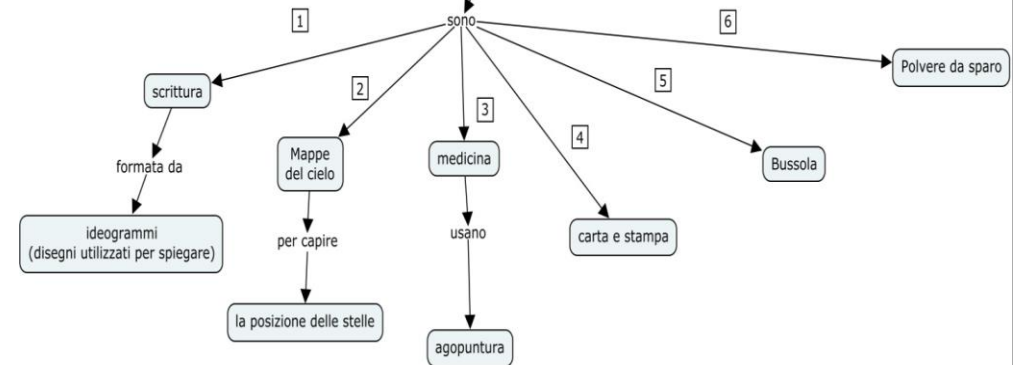


# Civiltà cinese

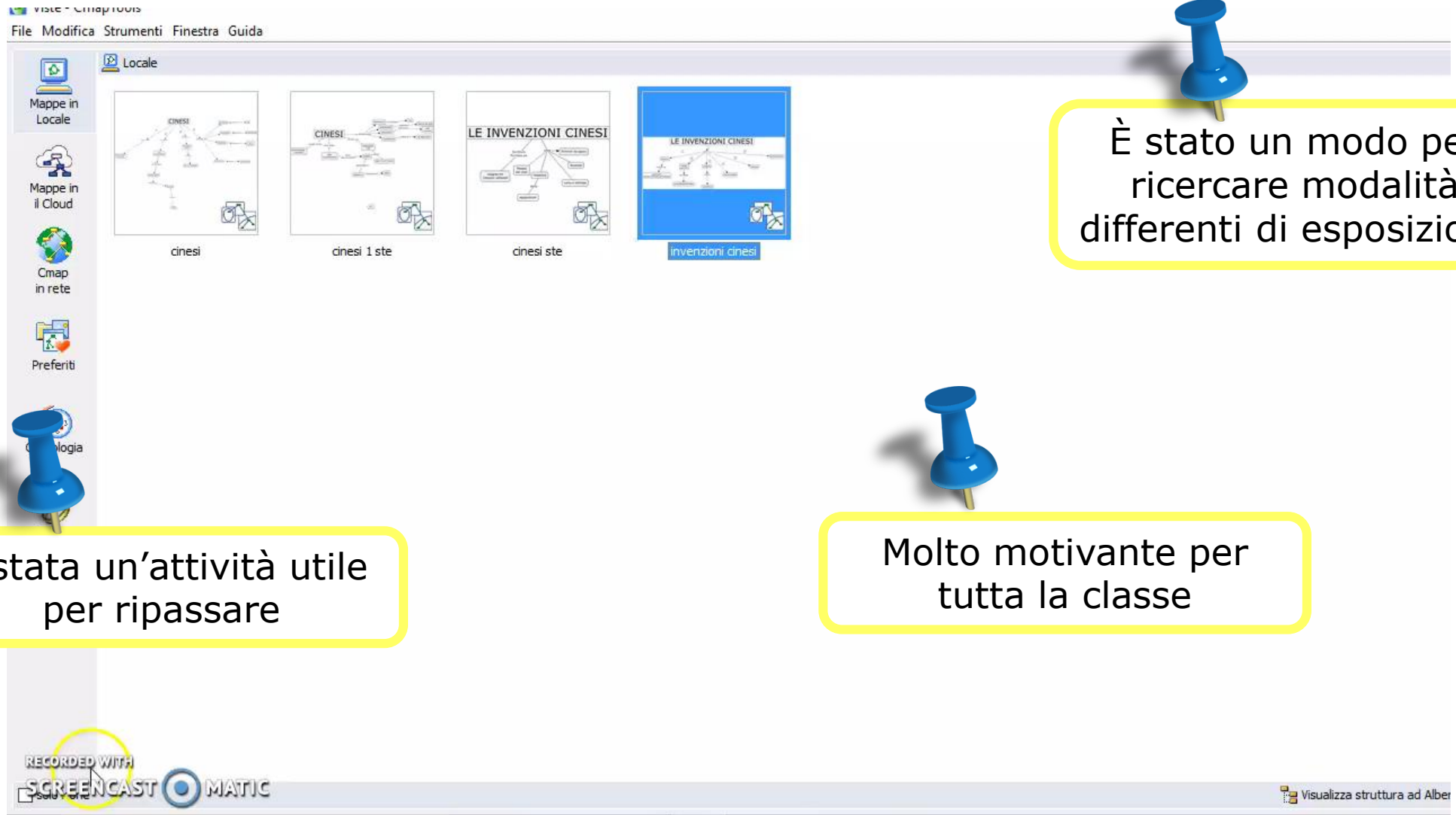


Mappe realizzare con Cmap

## LE INVENZIONI CINESI



# Screencast-o-matic



The screenshot shows the CmapTools application window with a menu bar (File, Modifica, Strumenti, Finestra, Guida) and a toolbar. The main workspace displays four mind maps: 'cinesi', 'cinesi 1 ste', 'cinesi ste', and 'invenzioni cinesi'. The 'invenzioni cinesi' map is highlighted with a blue border. A sidebar on the left contains navigation options like 'Mappe in Locale', 'Mappe in il Cloud', 'Cmap in rete', and 'Preferiti'. A watermark 'RECORDED WITH SCREENCAST-O-MATIC' is visible at the bottom left, and a status bar at the bottom right shows 'Visualizza struttura ad Alber'.

È stato un modo per ricercare modalità differenti di esposizione

È stata un'attività utile per ripassare

Molto motivante per tutta la classe

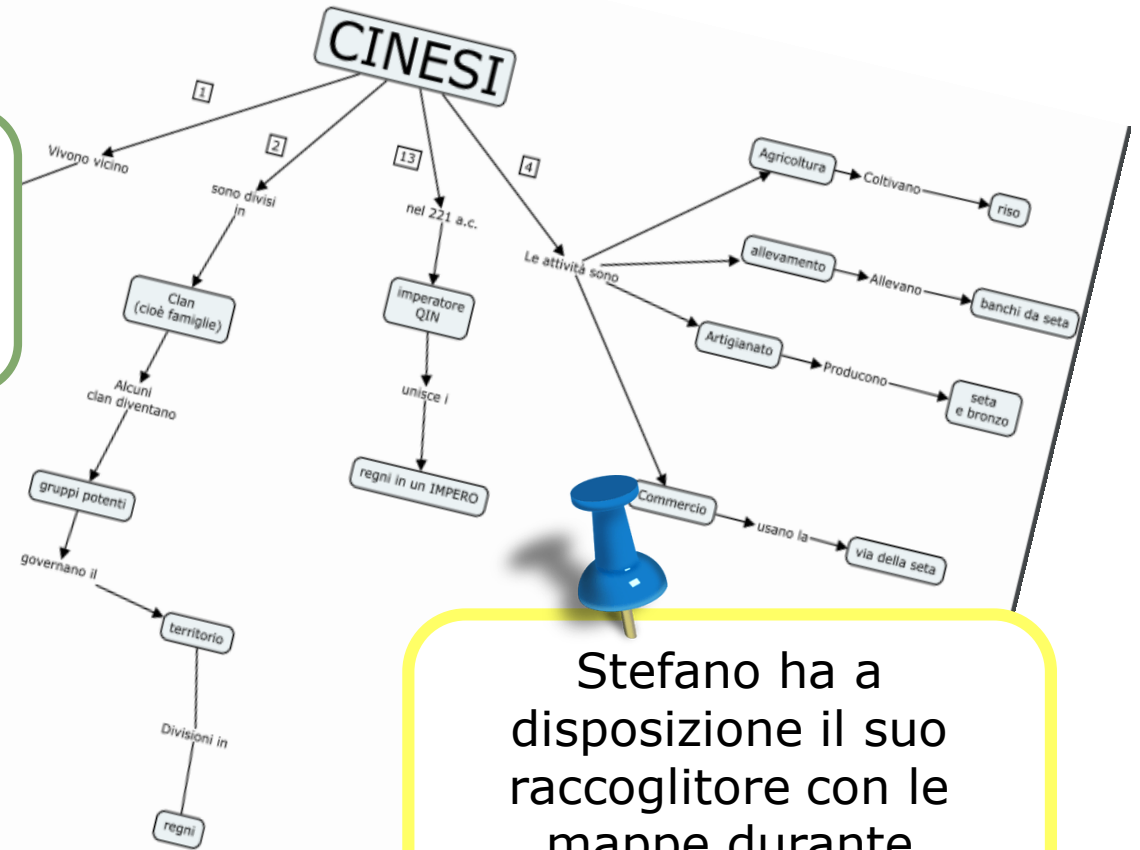
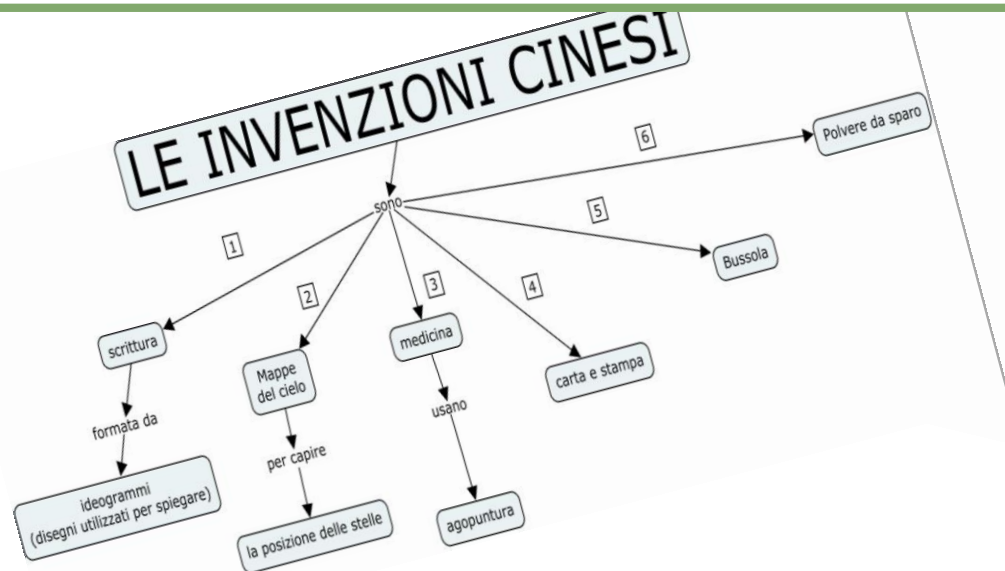
# Verifica e valutazione

«La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.»



# Verifica e valutazione

I bambini verranno valutati durante le attività a coppia e nel lavoro individuale tramite una prova orale che attesterà l'acquisizione delle conoscenze degli alunni

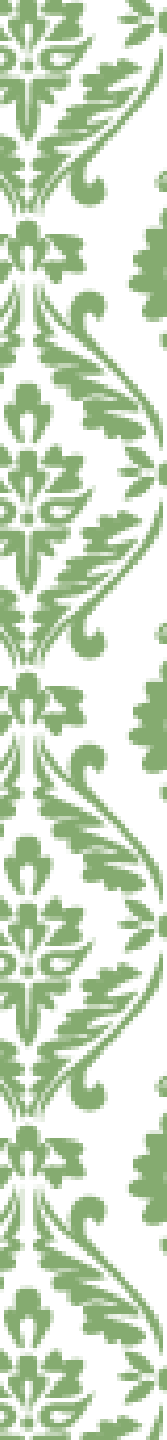
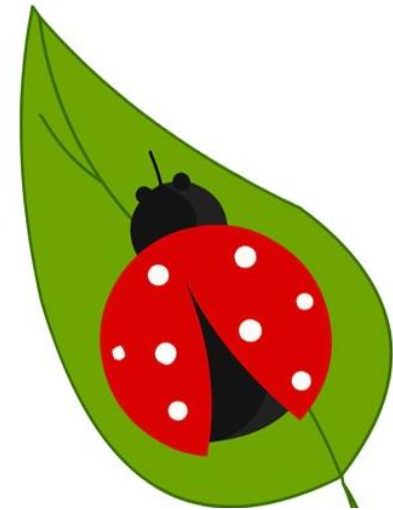


Stefano ha a disposizione il suo raccoglitore con le mappe durante l'interrogazione



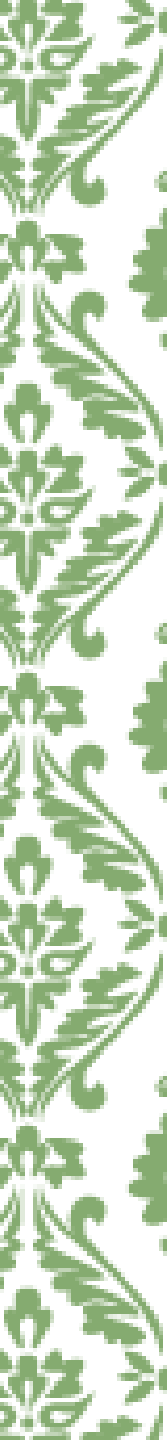
# Piccoli consigli tra colleghi

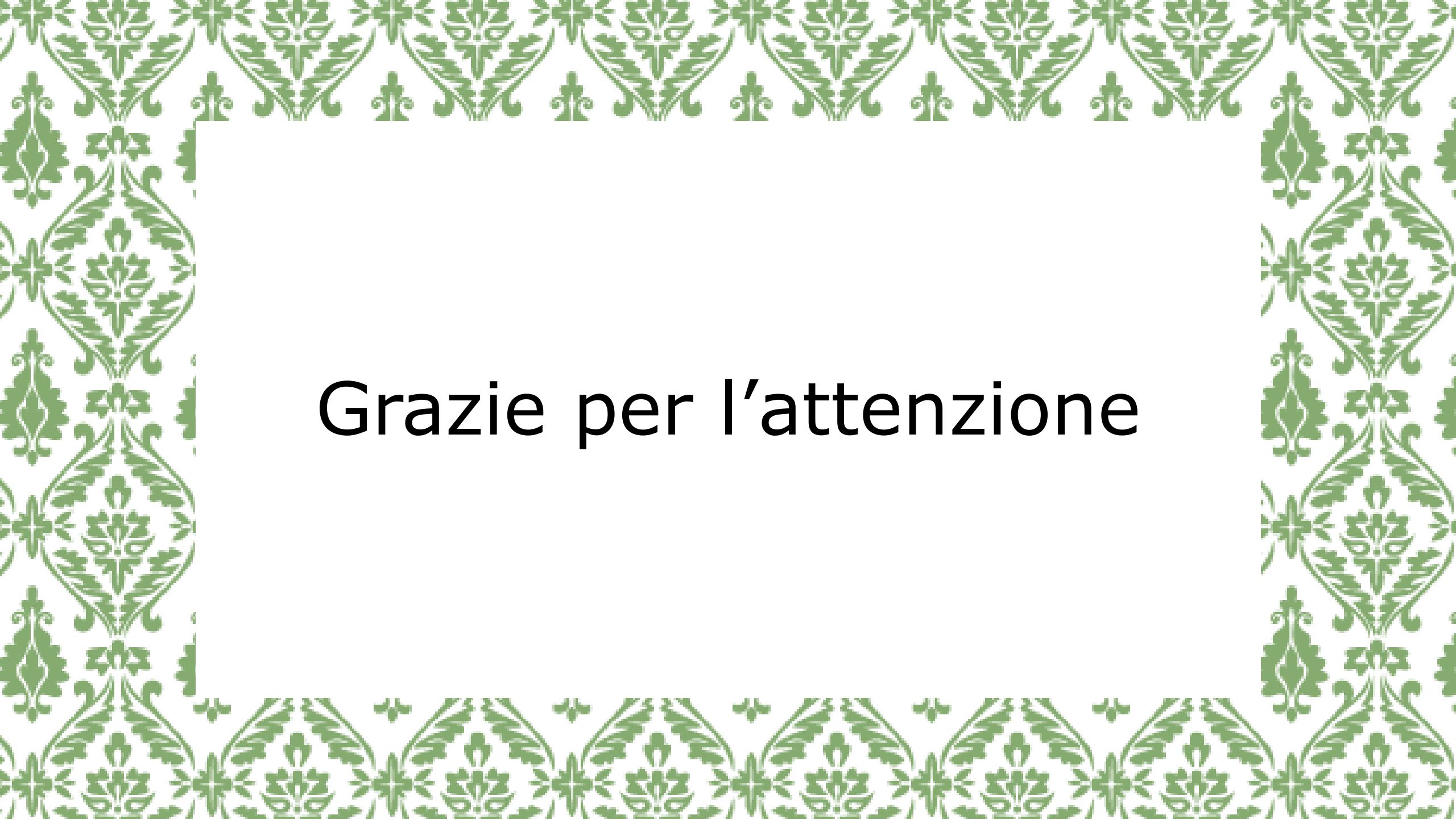
- Il bilancio iniziale può sembrare lungo e poco utile, ma porterà i suoi frutti
- Affidatevi al vostro tutor e ai vostri colleghi
- Chiedete aiuto e fate domande
- Osservate i vostri alunni
- Non fatevi prendere dall'ansia di fare
- È utile ciò che serve non ciò che è bello



# Bibliografia e risorse elettroniche

- Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012)
- RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente
- *Esperienza e didattica* – E. Nigris, S.C, Negri, F. Zuccoli
- *Didattica generale* – E. Nigris
- *I bes come e cosa fare* – Ciambrone, Fusacchia – GiuntiScuola
- *L'inclusione dell'insegnante di sostegno nel gruppo classe* – Albanese, Mercadante – ed. Junior
- *Psicopatologia dello sviluppo* – Celi, Fontana – ed. Mc Graw Hill
- Webinair – *Percorsi di didattica inclusiva*– Maria Cristina Peccianti– Giunti academy



A decorative border with a repeating green damask pattern on a white background, framing the central text. The pattern consists of stylized floral and foliate motifs.

Grazie per l'attenzione